

CBL DISTRIBUZIONE SRL

27035 Mede (PV)
Viale Martiri della Libertà 102
Codice Fiscale e Partita IVA 01967020189

BILANCIO D'ESERCIZIO

2014

Bilancio al 31/12/2014

In forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c.

STATO PATRIMONIALE

CBL Distribuzione s.r.l.

ATTIVO	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) CRED.V/Soci				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	785.429	71.079	719.079	50.878
- Fondo ammortamento	- 714.350		- 668.201	
- Fondo svalutazione				
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81.661	18.834	73.807	20.456
- Fondo ammortamento	- 62.826		-53.351	
- Fondo svalutazione				
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
- Svalutazioni				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		89.913		71.335
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				
II CREDITI		1.894.671		1.982.322
- entro 12 mesi	1.887.769		1.973.210	
- oltre 12 mesi	6.902		9.112	
III ATTIVITA' FINANZIARIE				
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		522.369		363.376
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.417.041		2.345.699
D) RATEI E RISCOINTI		4.467		3.830
TOTALE ATTIVO		2.511.421		2.420.863

PASSIVO	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I CAPITALE SOCIALE		170.000		170.000
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
IV FONDO RISERVA LEGALE		20.750		15.444
V RISERVE STATUTARIE		319.655		319.655
VII ALTRE RISERVE		164.059		164.059
VIII UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO		175.724		124.918
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		77.187		106.112
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		927.375		900.188
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		27.614		16.429
D) DEBITI		1.556.432		1.504.247
- entro 12 mesi	1.556.432		1.504.247	
- oltre 12 mesi				
E) RATEI E RISCOINTI				0
TOTALE PASSIVO		2.511.421		2.420.863

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
1) Sistema improprio dei beni altrui presso terzi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	300.000	

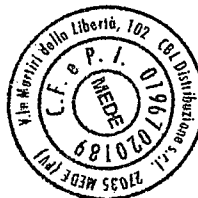
CONTO ECONOMICO
CBL Distribuzione s.r.l.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi		1.977.677		1.814.867
2) (+/-) Variazione delle rimanenze				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazione				
5) Altri ricavi e proventi		1.235.232		1.158.407
- vari	1.235.232		1.158.407	
- contributi in conto esercizio				
- contributi in conto capitale (quote esercizio)				
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		3.212.909		2.973.273
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, suss., di consumo		92.257		32.529
7) per servizi		813.587		521.660
8) per godimento di beni di terzi		1.279.629		1.301.917
9) per il personale		305.587		171.638
a) Stipendi e salari	225.331		125.053	
b) Oneri sociali	69.043		40.356	
c) Trattamento di fine rapporto	11.213		6.229	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazione		59.525		39.724
a) Amm.to imm. immateriali	46.150		24.646	
b) Amm.to imm. materiali	9.476		10.078	
c) Altre svalutazioni di dette immobilizzazioni				
d) Sval. dei cred. compresi nell'att. circ. disp. liq.	3.900		5.000	
11) Var. rim. di mat. Prime, succ., cons. merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		545.679		747.464
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		3.096.265		2.814.932
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PROD. (A-B)		116.644		158.342
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi di partecipaz. in società				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti		3.491		2.008
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri	3.491		2.008	
17) Interessi e altri oneri finanziari		39		0
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri	39		0	
17) bis utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		3.452		2.008

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
TOTALE RETTIFICHE (D)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi				
- plusvalenze da alienazioni			0	0
- varie			50.149	50.149
21) Oneri				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- varie			-48.483	-48.483
Totale delle partite straordinarie				1.666
Risultato prima delle imposte		120.096		162.016
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate				
a) Imposte correnti	42.909	42.909	55.904	55.904
b) Imposte differite				
c) Imposte anticipate				
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		77.187		106.112

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/200 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Attività svolte

La società svolge l'attività di gestione degli impianti di distribuzione del gas naturale di proprietà dei soci, proprietà quest'ultima che per gli impianti di distribuzione ubicati nei comuni di Breme, Cernago, Olevano, Sartirana Lomellina, Semiana, Valle Lomellina e Zeme è attualmente oggetto di contestazione tra i Soci stessi relativamente al diritto di proprietà. Per tale ragione nella presente nota integrativa viene data evidenza di tale situazione e delle conseguenti azioni intraprese da parte di CBL Distribuzione che hanno portato ad indicare a bilancio una opportuna e nuova voce contabile debitoria quale conseguenza del contenzioso avviatosi. Contenzioso quest'ultimo che vede CBL Distribuzione in qualità di "spettatore interessato", riguardando esclusivamente il rapporto tra i Soci proprietari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Nel prospetto contabile, i valori del bilancio dell'esercizio, sono stati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per effetto di regole certe e metodi di calcolo definiti sono stati di conseguenza inseriti nel risultato al 31 dicembre 2014 i valori previsionali dei premi incentivanti relativi al servizio di sicurezza e continuità di cui alla deliberazione 574/2013 dell'AEEGSI e quelli del saldo di perequazione dell'anno 2014.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli Ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le spese incrementate sui beni di proprietà di terzi le aliquote sono state applicate in base al periodo di residua vita del cespite in funzione alla durata del contratto che ne consente l'utilizzo.

Non essendo ancora stata avviata la procedura preliminare propedeutica all'avvio del processo di gara prevista dal Decreto Ministeriale del 12 novembre 2011, n.° 226, alla data di chiusura del presente esercizio, CBL Distribuzione Srl, prosegue con una gestione di fatto gli impianti delle Società proprietarie in attesa che si concretizzino le azioni previste ed indicate dal Decreto Ministeriale

Aliquote applicate:

Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

Concessione Licenze uso software: 33%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature tecniche (industriali) : 10%
- attrezzature tecniche (Hardware) : 20%
- attrezzature tecniche (Macchine d'ufficio): 30%-20%
- attrezzature commerciali (Mobili e arredi): 12%
- altri beni materiali (automezzi): 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

* * *

Non sono stati imputati oneri finanziari dell'esercizio alle immobilizzazioni immateriali e materiali.
Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n. 3 C.C.

Crediti

I crediti sono costituiti in particolare dalle fatture di Vettoriamento emesse a carico delle Società di vendita e non ancora pagate. La realizzazione del mercato concorrenziale della vendita gas ha portato ad un aumento sensibile delle Società di vendita che utilizzano le reti della Società e malauguratamente si sono già verificati nel mercato casi di insolvenza da parte di alcune Società.

Anche l'Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il servizio idrico, AEEGSI, ha dovuto affrontare tali situazioni e ha istituito, a garanzia dei clienti finali che in questi casi rimarrebbero senza fornitore di Gas, i cosiddetti servizi di "fornitura ultima istanza" FUI, e "servizio di default". Di conseguenza, stante la presenza di un importo significativo di credito, in parte costituito anche da piccoli singoli importi, è ragionevole prevedere l'esistenza di rischio insolvenza. Tutto ciò premesso si è deciso di incrementare nei termini di legge l'importo istituito nell'esercizio precedente e posto in un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Se stanziati, sono utilizzati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In riferimento all'art. 8, comma 7 del D.Lgs n.252 del 05/12/2005 si evidenzia come dall'01/01/2007 ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio TFR maturando a forme pensionistiche complementari oppure di mantenerlo presso il datore di lavoro; i dipendenti della società hanno manifestato entro il termine previsto del 30/06/2007 le loro intenzioni a riguardo secondo quanto previsto dalla legge.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

-gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni IRES e IRAP intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono contabilizzati seguendo il principio generale della competenza temporale; questi ultimi sono considerati di competenza se e quando realizzati, i costi sono considerati di competenza se correlati ai ricavi.

Rispetto agli esercizi precedenti, a bilancio oltre ad essere stata inserita la voce ed il relativo importo riferito al saldo di perequazione sull'incassato del Vettoramento di competenza anno 2013 così come comunicato all'Azienda dalla CCSE con propria nota sono stati inseriti nel risultato al 31 dicembre 2014, così come indicato e motivato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa, i valori previsionali dei premi incentivanti relativi al servizio di sicurezza e continuità di cui alla deliberazione 574/2013 dell'AEEGSI e quelli del saldo di perequazione dell'anno 2014.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno 2014 a seguito di un sinistro occorso sull'impianto di distribuzione di Ottobiano causato dalla rete del civico acquedotto, si sono dovuti sostenere una serie di costi di ripristino dell'impianto di distribuzione del gas dovuti all'infiltrazione dell'acqua all'interno della rete principale di distribuzione del gas. Tali costi sono stati, nessuno escluso, considerati all'interno del presente bilancio di chiusura esercizio anno 2014. A seguito del sopra descritto evento, l'Azienda ha provveduto ad inoltrare al gestore del servizio idrico che opera sul comune di Ottobiano, regolare richiesta danni per un importo di competenza anno 2014 di euro 46.600 e per la quale si è tutt'ora in attesa di conoscerne l'esito. Le risposte sin qui ricevute, non consentono alla scrivente di indicare se e con quale importo potrà essere eventualmente risarcito il danno evidenziatosi, avendo tra l'altro ricevuto risposta da parte del gestore del servizio idrico che al momento non è loro intenzione riconoscere i danni richiesti, in quanto ritengono che l'evento debba essere valutato nel suo complesso e di conseguenza opportunamente verificato al fine di analizzare ed individuare tutti gli aspetti che hanno determinato il danno stesso e che potrebbero, a loro modo di vedere, configurarsi come non direttamente ascrivibili alla loro stessa Società. Pertanto, nelle more delle sopra menzionate verifiche ed analisi congiunte del caso, che vedranno anche l'interessamento da parte della loro compagnia di assicurazione alla quale affermano di aver inviato la nostra richiesta danni, si è prudenzialmente ritenuto opportuno non considerare a bilancio alcun ricavo non certo vista l'incertezza e la complessità del caso.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
71.079	58.878	20.201

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 presenta un incremento di Euro 20.201 rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Si rilevano differenze per acquisizione beni licenza Software pari a € 66.350 ed una variazione complessiva per ammortamenti pari a Euro 46.150

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
18.834	20.456	-1.622

Il saldo delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 presenta un decremento di Euro 1.622. Rispetto al saldo dell'esercizio precedente si rileva una variazione in aumento per acquisizione beni pari ad € 7.854 e una diminuzione per ammortamenti pari ad € 9.475

C) Attivo circolante

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.894.671	1.982.322	-87.651

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427- bis, primo comma, n. 6 c.c.). Il saldo dei crediti iscritti nell'attivo circolante presenta un decremento di Euro 87.651 rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	269.759			269.759
Verso società con partecipazioni	269.961			269.961
Verso controllante	787.644			787.644
Per crediti tributari	123.207	1.908		125.115
Per imposte anticipate				
Verso altri	437.198	4.994		442.192

I crediti verso società con partecipazioni sono costituiti da fatture emesse per euro 132.618 e da fatture da emettere per: interventi su rete distribuzione gas, vendita misuratori gas, per un importo totale pari ad euro 131.579 e da note di accredito da ricevere a correzione canone d'uso impianti gas per euro 7.205

I crediti verso la società controllante sono costituiti da fatture emesse per euro 516.641 e da fatture da emettere per: quote trasporto gas, interventi su rete distribuzione gas, vendita misuratori gas, quote da versare all'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas, per un importo totale pari ad euro

276.809 al lordo del fondo svalutazione crediti calcolato in proporzione al credito residuo al 31/12/2014.

La voce crediti tributari è costituita dal credito verso l'Erario per Iva per un importo pari ad € 108.994, crediti verso Erario pari ad Euro 1.908 e acconti Ires per € 14.213.

I crediti verso altri sono relativi a:

- Ccse per componente tariffaria UG2 per euro 32.626
- Ccse per componente tariffaria GS-BONUS GAS per euro 9.333
- Ccse Assicurazione utenti finali per euro 1.075
- Quota 6° Bim.2014 perequazione e saldo perequazione 2014 da incassare dalla CCSE per euro 364.719
- premi assicurazioni anticipati per euro 2.786
- Crediti verso personale per arrotondamenti per Euro 1
- Anticipi a fornitori per euro 2.696
- Amministratori per euro 50
- Crediti per incentivi 2014 per euro 15.643
- Crediti oneri interruzione per euro 2.819
- Depositi cauzionali utenze acqua-energia elettrica- telefonica per euro 3.062
- Depositi cauzionali provincia per lavori per euro 5.500
- Depositi cauzionali R.f.i. per euro 1.032
- Depositi cauzionali affitto Sede per euro 900

La ripartizione dei crediti verso clienti al 31/12/2014 secondo area geografica, al netto del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n.6 c.c.)

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	V/CLIENTI	TOTALE
ITALIA	269.759	269.759

IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
522.369	363.376	158.993

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e presenta un aumento di euro 158.993 rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013
Depositi bancari e postali	521.618	362.374
Assegni		
Denaro e valori in cassa	751	1.002
Totale	522.369	363.376

D) Ratei e Risconti

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
4.467	3.830	637

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono alla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. L'importo riguarda esclusivamente risconti, relativi, in prevalenza a: premi assicurativi, spese pubblicitarie, bolli auto, canoni telefonici -internet.

Passività

A) Patrimonio netto

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
927.375	900.188	27.187

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
Capitale	170.000			170.000
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	15.444	5.306		20.750
Riserve statutarie	319.655			319.655
Altre riserve	164.059			164.059
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	124.918	50.806		175.724
Utili (perdita) dell'esercizio	106.112		28.925	77.187
TOTALE	900.188	56.112	28.925	927.375

Il capitale sociale è così composto(articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18, c.c)

	Numero	Valore nominale euro
Quote	170.000	170.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n.7 bis c. c)

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazione e eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	170.000	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni		A,B,C			
Riserve di rivalutazione		A,B,C			
Riserva legale	20.750	A,B			
Riserve statutarie	319.655	A,B,C	319.655		
Riserve per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	164.057	A,B,C	164.057		
Utili (perdite) portati a nuovo	175.724	A,B,C	175.724		
Totale	850.186		659.436		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			659.436		

(*)A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n.4, c.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
27.614	16.429	11.186

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
TFR movimenti del periodo	16.429	11.186	0	27.614

L'incremento corrisponde alla quota accantonata nell'anno per il dirigente, dipendenti tecnici e gli impiegati amministrativi.

D) Debiti

(Rif. articolo 2427, primo comma, n.4, c.c.)

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
1.556.431	1.504.247	52.184

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (art. 2427 primo comma n.6 c.c)

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti da clienti				
Debiti verso fornitori	448.329			448.329
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso società con partecipazioni	55.812			55.812
Debiti verso controllanti	155.001			155.001
Debiti verso società proprietaria	490.465			490.465
Debiti tributari	20.798			20.798
Debiti verso istituti di previdenza	23.287			23.287
Altri debiti	362.739			362.739
Totale	1.556.431			1.556.431

I debiti verso fornitori si suddividono in fatture pervenute per euro 389.936 e da ricevere per euro 58.393

Tra i debiti verso società con partecipazioni sono presenti fatture da ricevere per euro 8.815 riferite a contributi privati incassati per lavori sulla rete e fatture per € 46.997 già emesse.

Nella voce debiti verso controllanti sono presenti fatture da ricevere per euro 163.805 relative a: compenso per gestione impianti gas, e contributi privati incassati per lavori sulla rete ed una nota di accredito da emettere di 488 euro per rettifica fattura investimenti IV trimestre 2014.

Alla voce debiti verso società proprietaria, figura inoltre una fattura da ricevere di euro 490.465 relativa al compenso per la gestione impianti di distribuzione del gas ubicati nei comuni di Breme, Cernago, Olevano, Sartirana Lomellina, Semiana, Valle Lomellina e Zeme, per l'anno 2014 e che CBL Distribuzione si è impegnata a versare al Socio che a fronte della contestazione avviata tra i Soci stessi in merito alla proprietà degli impianti sopra richiamati, esibirà un titolo negoziale e/o giudiziale che risolve, in via definitiva, la questione su chi spetta il diritto di proprietà di quest'ultimi. A codesta assunzione di impegno CBL Distribuzione ha provveduto a darne opportuna evidenza ad entrambe i Soci mediante apposite comunicazioni trasmesse con posta elettronica certificata prima della redazione del presente bilancio di esercizio.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute Irpef su lavoratori dipendenti pari ad € 18.032 ed amministratori per euro 104, ritenute d'acconto pari ad euro 2.654, debito verso imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R. euro 8.

La voce debiti previdenziali contiene debiti verso Inps per euro 21.944, debiti verso Inail per euro 1.270 e debiti verso F.A.S.I. dirigenti pari ad euro 73.

Nella voce altri debiti sono iscritti:

- debiti verso authority per contributi e componenti tariffe gas per un importo complessivo pari ad euro 311.122
- debiti verso dipendenti per oneri vari differiti (ferie, 14° mensilità premio di produzione ecc.) per euro 38.663
- nota d'accredito da emettere per conguaglio Ass .Ut. finali per euro 544
- debiti verso comuni per Onere Col per euro 12.410

La ripartizione dei Debiti verso fornitori al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art.2427 primo comma n 6 c.c)

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	V/FORNITORI	TOTALE
ITALIA	448.329	448.329

E) Ratei e Risconti

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
	0	0

Conti d'ordine

Nella voce Sistema improprio dei rischi è iscritta la Lettera di Patronage emessa dalla società controllante CBL Spa per un importo pari a € 300.000 a garanzia dell'apertura di credito in conto corrente.

Conto economico

A) Valore della produzione

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.212.909	2.973.273	239.636

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	1.977.677	1.814.867	162.810
Variazione rimanenze prodotti			
Variazione lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.235.232	1.158.407	76.825
TOTALE	3.212.909	2.973.274	239.635

B) Costi della Produzione

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.096.304	2.814.932	281.372

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Materie prime, suss., di consumo	92.257	32.529	59.728
Servizi	813.587	521.660	291.927
Godimento di beni di terzi	1.279.629	1.301.917	- 22.288
Stipendi e salari	225.331	125.053	100.278
Oneri sociali	69.043	40.356	28.687
Trattamento di fine rapporto	11.213	6.229	4.984
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Amm.to imm. immateriali	46.150	24.646	21.504
Amm.to imm. materiali	9.476	10.078	-602
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Sval. dei cred. compresi nell'att. circ. disp. liq.	3.900	5000	-1.100
Var. rim. di mat. Prime, succ., cons. merci			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	545.679	747.464	-201.785
TOTALE	3.096.265	2.814.932	281.333

C) Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
3.452	2008	1.444

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.491	2.008	1.483
(Interessi e altri oneri finanziari)	-39	0	-39
Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3452	2008	1.444

Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari postali					
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Totale					

E) Proventi e oneri straordinari

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Proventi Plusvalenze da alienazioni			
Oneri minusvalenze da alienazioni			
Imposte esercizi precedenti			
Totale			

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
42.909	55.904	12.995

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2014	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Imposte correnti			
Ires	30.357	44.626	-14.269
Irap	12.552	11.278	1.274
Imposte differite			
Ires			
Irap			
Imposte anticipate			
Ires			
Irap			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita/ Anticipata

In seguito all'introduzione del Principio Contabile n.25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri sul trattamento contabile delle imposte sul reddito la società è tenuta alla contabilizzazione anche delle imposte anticipate e differite. Tale principio richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga conto anche delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri. (imposte differite). Le imposte anticipate e differite derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Non vi sono imposte di questa natura in bilancio.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

La società ha sottoscritto un'apertura di credito in conto corrente presso l'istituto bancario Carige per un importo di euro 300.000 che nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato e pertanto ai fini della comprensione del bilancio non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono informazioni di cui all'art. 2427 n. 22 ter C.C.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio, come segue:

- ✓ 5% a riserva legale
- ✓ alla distribuzione di un dividendo totale pari ad euro 50.000
- ✓ a nuovo per la parte residua

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/200, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

